



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
Per il Consiglio Comunale**

I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI-PATRIMONIO

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 –

90138 PALERMO

primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 121 della seduta del 03/07/2026 **Approvato in data 7/07/2026**

Ordine del giorno: Prot. n.218 del 26/06/2026.

Orario di Convocazione: primo appello ore 09,30 - secondo appello ore 10,30.

ORARIO INIZIO SEDUTA: 10:40

CONSIGLIERI I ^A COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Salvatore Forello	P			11:00	11:25		
Giovanni Inzerillo	P			10:40	11:31		
Domenico Bonanno	A						
Salvatore Di Maggio	P			10:40	11:31		
Carmelo Miceli	P			10:40	11:31		
Mariangela Di Gangi	P			10:50	11:31		

L'anno 2026 il giorno 03 del mese di Luglio è stata convocata la I^A Commissione presso la sede istituzionale di via Roma 209 giusta convocazione Prot. n. 218 del 26/06/2026.

Alle ore 09:30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10:40 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Di Maggio, Miceli e Inzerillo, che nella qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assume la funzione di Segretaria la Sig.ra Restivo Anna Liberata.

La Commissione approva a maggioranza il verbale n.119 del 01/07/2026.

All'audizione partecipano il Presidente del Consiglio Comunale Giulio Tantillo, Il Segretario Comunale Dott. Raimondo Liotta, il Ragioniere Generale Bohuslav Basile, la Capo Area Arch. Dell'Area Verde Giuseppina Liuzzo, l'Ing. Adriano Di Francisca, l'Arch. Paola Caselli e il Presidente S.M. e i rappresentanti dell'Associazione PAZyz ODV.

Il Presidente passa la parola alla Cons. Di Gangi che inizia a spiegare che la volta scorsa si sono esplorati una serie di aspetti legati alla Legge Regionale per le somme da spendere con forma di Democrazia Partecipata, e un aspetto era legato alla contabilità nella misura in cui è più o meno chiaro il meccanismo su come vengono ripartiti il quantum del finanziamento che riceve il Comune, quindi una percentuale dei contributi regionali che viene calcolata sulla stima dei contributi regionali che il Comune ha ricevuto nell'anno precedente, che viene trasferita al Comune nel caso in cui entro la 3^a trimestralità e vi sia stato l'avviso e tutto l'impegno e quindi la trafila, in maniera veristica è indicata anche nella circolare della Regione, viene rispettata ma ci si chiedeva cosa accade se aggiudicato un finanziamento per un'opera pubblica nel 2025 da realizzare nel 2026, se

la stessa non è conclusa nel 2026, ci si chiedeva se il finanziamento doveva essere speso entro il 2026 o se vi è dell'altro tempo per terminare i lavori e qual'è questo tempo prima che i soldi vengono restituiti, se vengono restituiti dalla Regione.

Interviene il Ragioniere Generale che inizia a parlare su una percentuale sul trasferimento ordinario, quindi un obbligo di destinazione delle somme che il Comune riceve dalla Regione ordinariamente e secondo gli importi che variano in relazione alla legge di bilancio della Regione di ciascun anno e soprattutto in relazione alla riproduzione di riserva, perché il trasferimento ordinario è sempre di circa 315.000.000 di euro però possono variare le riserve stabilite di volta in volta con la legge di bilancio della Regione e quindi questo importo può cambiare, quindi è una percentuale di questo trasferimento e sussiste solo un obbligo di destinazione di una percentuale; già da alcuni anni nell'anno di riferimento si utilizzano il 2% del trasferimento dell'anno successivo, quindi quest'anno si sta utilizzando il 2% del trasferimento del 2025, gli impegni che sono le obbligazioni giuridicamente vincolanti vanno assunti entro il 2026 così da consentire di rendicontare le somme della Regione, naturalmente se le somme non vengono rendicontate vengono restituite entro l'anno solare, quindi quest'anno entro il 31 Dicembre.

Prende la parola il Presidente dell'Associazione che spiega che nel 2022 è stato presentato un progetto per la riqualificazione della piazza e nell'anno successivo 2023-2024 c'era la seconda edizione, l'area di riferimento era il verde urbano e la cifra è stata ridotta e quindi l'Associazione ha riformulato il progetto a fine 2024, nel 2025 purtroppo questa somma non è stata spesa per una serie di difficoltà interpretative su quello che diceva il bando, cioè sulla possibilità di assegnare le somme direttamente agli enti proponenti, però c'è da dire che nella riformulazione sono state tolte le attività legate al Verde Urbano e sono rimaste delle opere di riqualificazione; passato il 2025, nel 2026 sembra che le somme non sono state restituite alla Regione, pare che sino all'anno scorso la Regione su questo avesse tergiversato, quindi la somma di circa 44.000 euro era stata destinata a residui attivi, si poteva ripescare e si poteva spendere sul progetto, a questo punto si è chiesto una seduta di commissione per verificare se queste somme nel 2026 fossero ancora a residuo attivo ed eventualmente per chiedere il trasferimento dal Verde Urbano all'Area della Rigenerazione Urbana, dato che di Verde Urbano nel progetto non vi era più, quindi è interesse dell'Associazione sapere se vi sono le somme e se si possa fare il trasferimento per impegnarle entro l'anno.

A tal punto il Ragioniere Generale invita la Segreteria della I^a Commissione ad inviare una email alla Ragioneria per fornire una relazione sullo stato contabile di questo progetto.

A questo punto interviene il Presidente Inzerillo dicendo che alla Commissione interessa sapere se fosse possibile spostare la somma dal Verde Urbano all'Area della Rigenerazione. Ma in contemporanea interviene il segretario Generale che spiega che questi fondi si sono assegnati sulla base di un procedimento di Democrazia Partecipata, dove i cittadini hanno espresso una volontà premiando o meno le varie progettualità che erano a scelta dei cittadini e quindi nell'ambito di quello si deve rimanere, non si può spostare la somma da Verde a Riqualificazione, perché sarebbe una modifica al progetto originario.

Subentra alle ore 11:00 il Vicepresidente Forello che assume la Presidenza.

L'Arch. Liuzzo illustra le problematiche riscontrate; in sintesi il contraente certo con cui stipulare il contratto non è stato individuato per mancanza di disponibilità di ditte, non ci furono i tempi per fare l'impegno, si andò all'annualità successiva, si andò all'avanzo, si ottenne l'avanzo in un periodo tale che si fece l'RdO, si è relazionato sull'RdO che è andata negativa, perché a sopralluogo l'area viene trovata completamente devastata, senza che si sapesse nulla delle condizioni, quando hanno chiesto delle condizioni in sede di riunione, presente il Presidente del Consiglio Comunale,

ed è stata fatta presso il Segretario, è stato chiesto che si venisse aggiornati sullo stato dei luoghi, perché si stava andando a RdO (Richiesta di Offerta) si è dovuta andare su MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) era sotto soglia, si poteva quindi contrarre con soggetti abilitati e qualificati per quel settore, praticamente quando viene fatto il sopralluogo perché si ha un cifra correlata all'intervento, viene trovata un'area devastata, a questo punto non possono essere impiegati dei soldi, perché altrimenti si andava sotto, inoltre è stato chiesto se lo stato dei luoghi è mutato, ma da parte dell'Associazione non è stato dato riscontro, nota che oggi viene messa agli atti della I^a Commissione per mettere a conoscenza tutti i Consiglieri.

Ma l'Associazione afferma di non essere mai stata informata.

La Commissione a questo punto pone due quesiti importantissimi alla quale occorre avere una risposta data dal Segretario Generale. Il primo quesito è stante che la relazione è datata 5 Gennaio 2026, si ha ancora disponibilità di questo finanziamento o si deve aspettare che risponda la Ragioneria; il secondo quesito è dando per assunto che la Ragioneria risponda che il finanziamento è ancora disponibile, se esista la possibilità di trasferire la titolarità dell'intervento da un'Area ad un'altra, o è una possibilità esclusa.

Il Segretario ribadisce che per lui rimangono grossissime perplessità per quanto riguarda lo spostamento, in quanto si tratterebbe di una modifica di quello che i cittadini abbiano scelto, inoltre il budget non è sufficiente all'intervento.

Alle ore 11:25 il Presidente Forello lascia la seduta e subentra in qualità di Presidente il Consigliere Inzerillo.

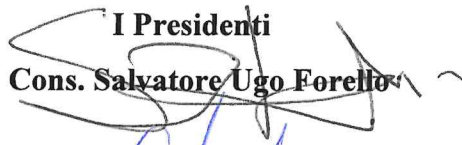
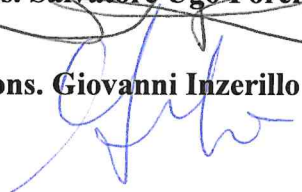
La Commissione precisa che avendo ascoltato tutti i partecipanti che hanno esposto le varie criticità, a riguardo della problematica interessa soltanto la parte di carattere generale, dopo di che, la Commissione chiede di essere sollevata da future interlocuzioni, in quanto essendo una questione gestionale occorre che se ne occupino il Segretario Generale e il Direttore Generale.

Il Presidente rinvia la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:31.

ORARIO FINE SEDUTA: ORE: 11:31.


La verbalizzante
Restivo Anna Liberata


I Presidenti
Cons. Salvatore Ugo Forello

Cons. Giovanni Inzerillo

